

La prima volta per Gualdo, Sora e Agrigento

Giorgione, Oltrepò, Gualdo, Sora e Agrigento. Sono queste le cinque squadre dell'Interregionale a salire in C2 dopo gli spareggi tra le vincitrici dei dieci gironi. Da segnalare che il Giorgione, battuto l'anno scorso dal Cerveteri

ai rigori, questa volta non si è fatto superare dal Corsico, resistendo dopo aver vinto 2-1 all'andata. Anche il Gualdo non si è fatto superare a L'Aquila. Oltrepò e Sora invece hanno vinto in casa dopo i pareggi dell'andata, men-

tre l'Agrigento ha bissato il 3-0 dell'andata. Gualdo, Sora e Agrigento vanno in C2 per la prima volta. L'anno prossimo ci sarà il Campionato Nazionale Dilettanti a 9 gironi: tutte le vincitrici saranno promosse.

Corsico	0
Giorgione	0

Oltrepò	1
Crevalcore	0

L'Aquila	1
Gualdo	1

Sora	2
Sulmona	0

Agrigento	3
Calitri	0

CORSICO: Guercilena; Lessio (Giorgio al 30' s.t.), Maltagliati; Tremolada, Occhioni, Tufano; Brevi, Masoero (Comi al 30' s.t.), Chiappara, Seveso, Barbieri. (12 Callegher, 13 Cuman, 14 Fumagalli). All. Caligaris.

GIORGIONE: Pierobon; Riondato, Penzo; Gobbatto, Salvalajo, Bernardi; Dissegna (Squizzato al 25' s.t.), Bonvicini, Bonavina (Bressan al 44' s.t.), Donà, Tollardo. (12 Fortin, 13 Ferlin, 14 Da Rold). All. Bellotto.

ARBITRO: Sirotti di Forlì.

NOTE: spettatori 2.000.

CORSICO — Non ce l'ha fatta il Corsico a battere il Giorgione nello spareggio per accedere in C2 e così i veneti, dopo aver perso un anno fa la gara decisiva per la promozione, si sono rifatti con i milanesi. Le ha provate tutte per andare in gol il Corsico che ha mandato in campo anche l'infortunato «bomber» Seveso e ha sfiorato il gol all'85' con una bomba di Comi finita a lato di un soffio. L'allenatore Caligaris nella ripresa, dominata dai milanesi, ha tolto il libero utilizzando tre punte, ma non c'è stato niente da fare. Al termine il vecchio stadio parrocchiale di Corsico ha subito l'assalto dei tifosi del Giorgione, che hanno sfondato le reti per entrare in campo e festeggiare, provocando non pochi danni all'impianto.

Giorgio Sani

MARCATORE: Bertazzoli al 35' s.t. su rigore.

OLTREPO': Forcati; Bonisoli, Brivio; Lomi, Ferrero, Bertazzoli; De Riggi (Delmonte dal 43' s.t.), Dell'Amico, Amato (Stefanelli dal 32' s.t.), Bongiorno, Felice. (12 Gallo, 13 Franchini, 16 Rizzi). All. Chierico.

CREVALCORE: Ruffilli; Canova, Bersanetti; Ponti, Granata, Pederzoli; Burianni (Juliani dal 38' s.t.), Balacich, Zuntini, Casoni, Schwoch. (12 Lorenzini, 14 Marchesini, 15 Bonzaghi, 16 Vecchi). All. Cresci.

ARBITRO: Apricena di Firenze.

NOTE: spettatori 2.500 circa. Ammoniti Balacich, Felice, Bertazzoli e Amato. Angoli 3-3.

STRADELLA — L'Oltrepò torna in C2 dopo un solo anno di purgatorio nell'interregionale, agguindandosi la doppia sfida-spareggio con il Crevalcore. I verdeazzurri lombardi avevano già ipotecato la promozione con il 3 a 3 ottenuto sette giorni fa in Emilia, ma sono riusciti a imporsi grazie a un rigore realizzato da Bertazzoli e concesso per un netto fallo del portiere Ruffilli su De Riggi lanciato a rete. E' stata, comunque, una partita molto equilibrata e combattuta, con il Crevalcore estremamente pericoloso in avanti e vicino alla segnatura, nel primo tempo, con un doppio tentativo di Zuntini.

Ettore Brandolini

MARCATORI: Biagini (G) all'8', Crialesi (A) al 1' s.t. su rigore.

L'AQUILA: Spuri; Oliviero, Cicchitti; Ferri, Maniero, Lo Pinto; Di Chio, Gaeta (Aloisio al 28' s.t.), D'Agostino (Marcosanti al 17' s.t.), Crialesi, Battistini. (12 Capulli, 13 Ianni, 16 Berti). All. Acori.

GUALDO: Martinini; Osmani, Ricci; Luzzi, Cardaccia, Biagini; Cancelli, Di Camillo, Pediconi (Avanzolini al 18' s.t.), Paoletti (Mattiacci al 37' s.t.), Canestrari. (12 Raponi, 14 Ceci, 16 Bartocci). All. Barducci.

ARBITRO: Innocente di Udine.

NOTE: spettatori 12.000 circa. Ammoniti Maniero e Battistini. Angoli 9-0 per L'Aquila.

L'AQUILA — Non è bastato il sostegno di quasi 12.000 spettatori all'Aquila per ribaltare il 2-0 dell'andata. Il Gualdo ha guadagnato la promozione in C2 praticamente dopo 8 minuti, grazie al gol su punizione di Biagini sul quale c'è stata forse una leggera deviazione di Crialesi, appostato in barriera. A quel punto gli aquilani avrebbero dovuto segnare quattro gol nei restanti 82 minuti. Lo svantaggio ha fatto saltare gli schemi: L'Aquila si è buttata in avanti e ha sfiorato il gol al 13' con D'Agostino. Il pareggio arriva al 46' su rigore trasformato da Crialesi per atterramento di Battistini.

Stefano Vespa

MARCATORI: Luiso al 18' s.t. e D'Ambra al 21' s.t.

SORA: Costantini; Pecoraro, Marrazzo; Iannicola, Promutico (Zappacosta dal 39' s.t.), Coraggio; Inchaes, Ronchetti, D'Ambra, Bencivenga, Luiso (Capozzi dal 41' s.t.). (12 Scienna, 13 Benedetti, 16 Mastropietro). All. Dipucchio.

SULMONA: Ciampa; Galatioto, Romanelli; Marinucci, Canepari, Ciarrocchi; Ciampoli, Marini, Bonomo, Sansonetti, Mazzagatti (Alessandrini dal 14' s.t.). (12 Cozzi, 13 Angelilli, 15 D'Alessandro, 16 Pulsoni). All. Natale.

ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.

NOTE: spettatori 8.500. Ammoniti: Ciampoli, Ciarrocchi e Luiso. Angoli 3-1 per il Sora.

FROSINONE — Al termine di un confronto dominato dal primo all'ultimo minuto il Sora, superando con il classico 2-0 il Sulmona, acquisisce una meritata promozione in serie C2. Già nel corso del primo tempo i ciociari hanno avuto delle ghiotte occasioni per sbloccare il risultato. Il Sora otteneva il vantaggio al 18' del secondo tempo con Luiso, abile ad approfittare anche di una uscita a vuoto del portiere Ciampa, il quale calcolava male l'impatto e Luiso a porta vuota metteva dentro. Ancora sotto shock gli ovidiani subivano il definitivo k.o. da parte di D'Ambra al 21'.

Rolando Mignini

MARCATORI: Petrov al 42' p.t. Di Napoli al 10' s.t., Ciminna al 20' s.t.

AGRIGENTO: Bifera; Pizzimenti, Morello; De Rosa, Esposito, Petruzelli; Castiglione, Petrov (Rizzo al 27' s.t.), Di Napoli (Spinello al 33' s.t.), Catalano, Ciminna. All. Zampollini.

CALITRI: Pici; Algerino (Sozzo al 21' s.t.), De Feo; Barbara, Rendina, Del Prete; Laudato F., Vitale, Guerino, Volpe, Borrelli (Laudato R. dal 22' s.t.). All. Vergassola.

ARBITRO: Vendrami di Castelfranco Veneto.

NOTE: Espulso Volpe del Calitri al 41' del p.t.

AGRIGENTO — Con lo stesso risultato dell'andata l'Agrigento ha chiuso il capitolo spareggio. La squadra di Zampollini ha ribadito la sua manifesta superiorità. Il Calitri ha tenuto bene il campo ma il pesante passivo subito in casa si è rivelato una zavorra. L'Agrigento sbloccava il risultato al 42' del primo tempo con Petrov che correggeva in gol un traversone di Catalano. Il raddoppio biancazzurro arrivava in apertura di ripresa. Era il 10' quando il centravanti Di Napoli metteva in rete di testa un suggerimento del solito Catalano. Dieci minuti più tardi la marcatura del terzo gol. L'azione partiva da Morello, veniva rifinita da Di Napoli e conclusa da un rasoterra del giovane Ciminna.

Salvatore Mandracchia